

# Tre nuovi onorevoli si presentano

Arianna Spessotto, Emanuele Cozzolino e Marco Da Villa entrano a Montecitorio trascinati dallo "tsunami" Grillo

di **Francesco Furlan**

► MESTRE

Tre veneziani del Movimento 5 Stelle alla Camera, nessuno al Senato. È questo il bilancio delle elezioni politiche che cambieranno volto al parlamento. La prima candidata è **Arianna Spessotto**, 27 anni, di San Donà di Piave. Laureata in economia, commessa, è l'anima del movimento in riva al Piave, dove è riuscita a mettere in difficoltà l'egemonia della Lega Nord, con decine di banchetti e volantini, lei sempre in prima fila.

«Mi stanno arrivando tantissimi messaggi di complimenti da tutti» scriveva ieri pomeriggio sulla sua bacheca di Facebook, spiegano: «Questi complimenti andrebbero fatti innanzitutto a tutti quei cittadini che hanno lavorato benissimo sul territorio in questi anni prendendosi la fiducia e la stima di altri cittadini e favorendo la crescita esponenziale di questa grande e bellissima comunità. Siamo una "squadra fortissimi". Forza a tutti che ci aspetta un gran bel lavoro». Alla Camera entra anche **Marco Da Villa**, mestrino, impiegato alla Camera di Commercio di Treviso, pronto a prendersi l'aspettativa. Ieri ha concesso un paio di interviste televisive, prima di prepararsi a fare le va-

ligie per Roma dove, dice, «mi auguro che non si faccia l'*in-ciucio* all'ennesima potenza tra Pd e Pdl».

«Ho sentito molti politici lanciare degli appelli alla responsabilità» prosegue «ma vorrei sapere di che responsabilità parlano visto che hanno governato, assieme, fino all'altro giorno, e non sono riusciti a cambiare neppure la legge elettorale». Una legge che va cambiata sì, ristabilendo il voto di preferenza, come chiede il Movimento. «Noi siamo disposti a fare la nostra parte» dice Da Villa «qualora venisse promossa una legge elettorale che premia i cittadini e la governabilità, e non i partiti». Con la valigia in mano Anche **Emanuele Cozzolino**, 32 anni, di Mirano, originario di Firenze e laureato a Bologna in ingegneria ambientale. È a Mirano dal 2008, per motivi di lavoro. Partita iva, è consulente dello studio Sanginiti, dove si occupa di efficienza energetica. I temi dell'ambiente saranno i suoi cavalli di battaglia alla Camera. «Penso», spiega «alla possibilità di estendere la raccolta differenziata e il porta a porta in tutta Italia». Comune di riferimento è Capannori (Lucca) che ha avviato il progetto "Rifiuti Zero": meno rifiuti producono i cittadini e

meno pagano. Ma è un settore in cui, dice Cozzolino, c'è molto da fare, «a partire dalle revisione delle norme, spesso complicate e confuse, perché cambiate molto spesso, ci vuole un nuovo testo unico sull'ambiente». Sempre che ci sia un governo che duri a sufficienza per farlo. Alleanze? Parlarne è presto, ma Grillo è stato chiaro: no. Anche se, ha poi aperto uno spiraglio: «Noi non siamo contro il mondo. Vedremo riforma per riforma, legge su legge».

In ogni caso, aggiunge Cozzolino, «in parlamento ci sarò io, ma il mio lavoro sarà coordinato con il gruppo del Miranese, e un coordinamento dei parlamentari probabilmente sarà realizzato a Roma». Per ciò che riguarda il Senato invece Venezia resterà a bocca asciutta. Gli eletti infatti sono infatti di Vicenza (Cappelletti), Treviso (De Pin e Giroto) e Rovigo (Endrizzi). Un pizzico di speranza la covava anche **Federico Munerotto**, ingegnere quarantenne di Martellago, uno dei grillini più attivi nel Miranese. «Sono contento per il movimento» spiega «e il risultato mi dà ancora maggiore entusiasmo per continuare a lavorare per il movimento, in particolare in vista delle elezioni comunali che a Martellago si terranno tra qualche mese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I grillini lunedì sera festeggiano la vittoria



Gli aderenti del Movimento 5 Stelle dopo il risultato elettorale